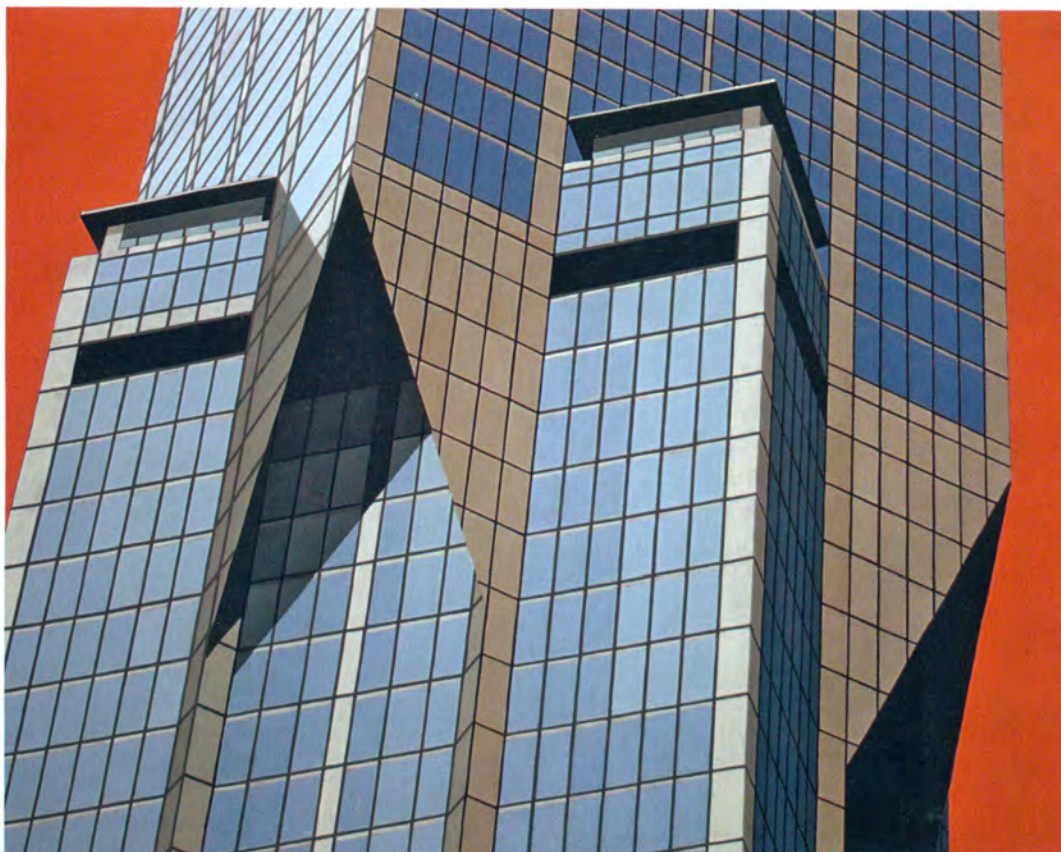


# Geometrie metropolitane

Tra pochi giorni, al **Serrone della Villa Reale di Monza**, aprirà **Le città della pittura** (5 febbraio - 9 aprile 2012), una mostra su due artisti, Aldo Damoli (1952) e Marco Petrus (1960), noti perché dipingono con grande rigore formale paesaggi urbani contemporanei. Che però non sono "fotografie" del reale, ma rielaborazioni mentali dei luoghi. In quel-

la che nel 1790 fu pensata come l'*orangerie* della grandiosa villa voluta da Maria Teresa d'Austria, saranno esposte una trentina di opere di ciascun pittore, per mettere a confronto il loro modo di rappresentare le città. Questa affascinante **Shanghai** (2011) di Marco Petrus ci mostra un'immagine inaspettata di una metropoli ormai tra le più "viste".



## Costruzioni di forme

Marco Petrus ritrae sempre architetture: in questo caso si tratta della torre Tomorrow Square di Shanghai (2003). L'artista ha iniziato la sua carriera, infatti, dipingendo edifici milanesi degli Anni '20 e '30. Ma il suo interesse non è per l'architettura in sé. Soprattutto nelle ultime opere, come questa, gli edifici sono un pretesto, un punto di partenza per elaborare studi di linee, giochi di forme ed equilibri. Case e palazzi vengono dunque spostati, resi obliqui o sovrapposti a testa in giù o rispetto all'altro (i cosiddetti *upside down*), fino a diventare opere astratte.

## Effetto straniante

Qui, per esempio, si riconosce il grattacielo, ma nella realtà Tomorrow Square non è così. Lo sfondo arancione è spiazzante, perché in natura non esiste un cielo di questa tonalità. Poi sono evidenziati in particolare i tagli del palazzo, che riflettono lo squilibrio delle forme: il grattacielo appare obliquo, con un effetto di tensione anziché di solidità come è nel reale.

## Il viaggio come metodo

Ma come lavora l'artista per ritrarre le "sue" architetture? Petrus anzitutto viaggia e va a scovare nelle varie città italiane e all'estero gli edifici che lo colpiscono, munito di guide e cartine come un turista fortemente orientato. E nel caso di alcune costruzioni milanesi del Novecento si è trattato a volte di scoperta di realtà poco note, o addirittura non capite e valorizzate. Poi Petrus

scatta fotografie e si documenta. Infine disegna e passa alla fase del colore, che viene utilizzato con una stesura uniforme.

L'immagine vista e studiata viene quindi rielaborata, reinventata. Un esempio? I due triangoli neri nel quadro. Stupiscono immediatamente e non sono stati dipinti come effetto d'ombra: il colore scuro è usato per accentuare il senso di diagonalità.

## LE SCELTE DI GEO

**ROMA** Galleria Borghese  
I BORGHESE E L'ANTICO

FINO AL 9 APRILE

Dopo 200 anni, i più importanti capolavori dell'arte antica appartenuti alla Collezione Borghese tornano dal Louvre alla loro sede originaria. Si tratta di 60 magnifiche statue.

**CATANZARO** Marca  
ENZO CUCCHI

FINO AL 1° APRILE

Nell'ambito del progetto nazionale sul movimento della Transavanguardia, 50 opere tra dipinti, sculture e ceramiche create dall'artista negli ultimi 3 anni.

**AOSTA** Forte di Bard  
I TESORI DEL PRINCIPE

FINO AL 31 MAGGIO

Nella splendida fortezza sulle Alpi sono in mostra i più importanti pezzi delle collezioni dei regnanti del Liechtenstein: da Rubens a Cranach, da Bruegel a Rembrandt e Hayez.